

ALL'ISTITUTO AGRARIO LUPARIA IL PROGETTO SPERIMENTALE DEL **POLITECNICO DI TORINO**

Il piccolo sensore ultratecnologico dice quando è ora di bagnare la vigna

FRANCA NEBBIA
ROSIGNANO

Rilevare dati meteorologici ed altri utili alla coltura della vite e metterli in rete in una piattaforma informatica di facile accesso.

È il progetto iXemWine, ideato dal **Politecnico di Torino** con la collaborazione di Daniele Trincherò, ingegnere già noto sul territorio per i collegamenti ai social con l'associazione «Senza fili senza confini». Dopo la presentazione ufficiale l'altro giorno a Torino ora la sperimentazione sarà avviata all'Istituto Luparia

di San Martino di Rosignano per scopi dimostrativi e didattici.

Il progetto consiste in sensori di limitate dimensioni (della durata di tre anni con l'uso di due batterie stilo) che vengono inseriti nelle vigne e sono in grado di catturare dati sulla bagnatura fogliare, temperature e umidità dell'aria, velocità e direzione del vento, irradiazione solare, ma anche di immetterli, tramite internet, in una piattaforma consultabile da agricoltori, agronomi, esperti con un'utile indicazione di quando è più uti-

le attuare i trattamenti periodici che le viti richiedono.

Il progetto dopo una sperimentazione che Trincherò aveva fatto a Mombello l'anno scorso, con l'uso di palloncini per capire se i sensori avrebbero funzionato anche in zone collinari, era stato presentato a Sala riscuotendo l'interesse di molti viticoltori. Ora è stato perfezionato nei laboratori del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni del **Politecnico di Torino** ed è pronto per l'applicazione che al Luparia consentirà di testarne l'uso nei vigneti che cir-

condano la scuola agraria.

Alcune sperimentazioni già avviate nella zona di Rosignano hanno consentito di allertare i viticoltori sul rischio di diffusione di peronospera, e quindi sulla necessità di intervenire per tempo. Proprio a Rosignano l'agronomo Dario Aceto con la Coldiretti aveva individuato un metodo legato a una drastica potatura, per debellare questa piaga dei vigneti. Ma vale sempre la regola che «prima s'interviene, meglio è». E i sensori consentono di fare prima. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I sensori da installare nei vigneti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.